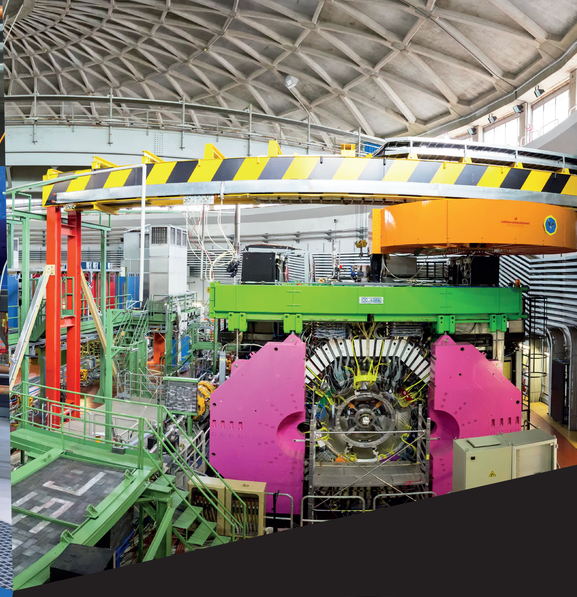




Una comunità che fa della ricerca curiosity-driven un'eccellenza nazionale

In Italia, la ricerca di base sui costituenti elementari della materia e le loro interazioni fondamentali è condotta dall'INFN, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: una comunità di oltre 6000 persone, impegnata nelle più importanti sfide scientifiche e tecnologiche della fisica di frontiera. Ne sono esempio gli storici traguardi raggiunti negli ultimi anni con le scoperte da Nobel del bosone di Higgs e delle onde gravitazionali.

L'INFN nasce nel 1951 con lo scopo di dare seguito alle ricerche teoriche e sperimentali intraprese negli anni '30 da Enrico Fermi e dalla sua scuola, "I Ragazzi di via Panisperna".

È storicamente presente in modo capillare sul territorio nazionale: è, infatti, organizzato in 20 Sezioni con sede nei dipartimenti universitari dei principali Atenei, ha quattro Laboratori Nazionali, di Legnaro, del Gran Sasso, di Frascati e del Sud a Catania, e tre Centri Nazionali, CNAF, GGI e TIFPA. Allo stesso tempo, svolge gran parte delle proprie attività di ricerca nei principali laboratori e nell'ambito di grandi collaborazioni internazionali, sia all'estero, come al CERN, sia in Italia, dove gestisce il consorzio italo-francese EGO, sede dell'esperimento europeo per le onde gravitazionali Virgo.

Per condurre gli esperimenti, l'INFN progetta e realizza, nei propri laboratori e in collaborazione con l'industria, tecnologie d'avanguardia che, seppur sviluppate per la ricerca di base, portano spesso a utili ricadute per la società.

Come istituzione che opera su temi scientifici di frontiera, l'INFN ha quindi un rilevante impatto sul progresso della conoscenza, l'innovazione tecnologica, l'economia e la cultura. È una comunità che fa della cosiddetta ricerca 'curiosity driven' un'eccellenza nazionale.

www.infn.it



INFN

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

